

Curriculum del dott. Roberto Dell'Orso

Dati anagrafici

- Data di nascita: 12 febbraio 1963.
- Luogo di nascita: L'Aquila (AQ).
- Nazionalità: italiana.
- Stato civile: celibe.
- Occupazione attuale: primo ricercatore I.N.F.N. di ruolo, inquadrato nel secondo livello professionale, in organico alla Sezione di Pisa.

Studi compiuti

Ho conseguito il diploma di Maturità Scientifica nel 1981 presso il Liceo Scientifico "Galeazzo Alessi" di Perugia, con voti 55/60.

Ho frequentato il corso di Laurea in Fisica presso l'Università degli Studi di Perugia ed ho conseguito il diploma di Laurea il 23 luglio 1987, discutendo una tesi dal titolo: "Acquisizione dati del calorimetro con tubi a streamer limitato nell'esperimento SLD". Il voto riportato è stato 110/110 e lode.

Attività professionale

Nel dicembre 1988 sono risultato vincitore di un posto di Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università degli Studi di Pisa.

Nel febbraio 1992 sono risultato vincitore di un posto di ricercatore presso la Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nel concorso di cui al bando INFN n.1858/91.

Nel settembre 1992 ho acquisito il titolo di Dottore della Ricerca discutendo una tesi dal titolo: "Misura della vita media degli adroni b con il rivelatore Aleph", relatore prof. R. Castaldi.

Nel gennaio 2006 sono risultato vincitore di un posto di primo ricercatore presso la Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nel concorso di cui al bando INFN n.10669/2004.

Attività didattica

Durante gli anni accademici 1992/1993, 1993/1994, 1997/98, 2001/02, 2002/03 e 2003/04 ho svolto attività didattica presso il corso di Laurea in Fisica dell'Università degli Studi di Pisa come esercitatore nel corso di Laboratorio di Fisica IIIA tenuto dal Prof. V. Flaminio.

Negli anni accademici 1994/1995, 1995/1996 e 1998/1999 ho tenuto, in qualità di professore a contratto a titolo gratuito (in riferimento all' art.25 comma IX del D.P.R. 382/80), un corso dal titolo "Acquisizione e riduzione on-line dei dati", integrativo dell'insegnamento ufficiale di Esperimentazioni di Fisica IIIA per il corso di Laurea in Fisica.

Nell'anno 1996/1997 ho seguito come esercitatore gli studenti del corso di Laboratorio di Fisica IV - Fisica nucleare e subnucleare tenuto dal prof. F. Costantini.

Infine negli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 ho avuto un incarico di codocenza a titolo gratuito per il corso di Laboratorio di Interazioni Fondamentali presso il corso di Laurea in Fisica dell'Università degli Studi di Pisa.

Curriculum dell'attività svolta dal dott. Roberto Dell'Orso

SLD A partire dal 1986 ho collaborato all'esperimento SLD, prima come laureando dell'Università di Perugia, poi come dottorando dell'Università di Pisa ed associato presso la sezione INFN.

SLD (Stanford Large Detector) è un rivelatore progettato per studiare la fisica delle interazioni elettrone-positrone alle energie rese disponibili dall'acceleratore SLC di Stanford, cioè intorno a 90 GeV nel sistema del centro di massa.

Nell'ambito di questo esperimento il compito svolto dai gruppi italiani, tra cui quelli di Perugia e di Pisa, è stato quello di costruire il Warm Iron Calorimeter (WIC), il calorimetro adronico con tubi a streamer limitato che ha anche la funzione di identificare e ricostruire le tracce dei muoni.

In particolare nel corso del lavoro di tesi ho partecipato ai test dell'elettronica di lettura dei canali digitali del WIC [1]. Tale elettronica è basata su un circuito integrato, sviluppato congiuntamente dall'INFN e dalla SGS, contenente quattro comparatori a soglia e uno shift-register a quattro bit, montato insieme ad un sistema di preamplificazione in un ibrido su sostegno

ceramico.

Nello stesso periodo ho collaborato al progetto ed alla realizzazione del modulo Fastbus WICDRM (WIC Digital Readout Module) che, sempre nell'ambito del sistema di acquisizione di SLD, legge e immagazzina i dati provenienti dalle schede SGS attraverso cavi a fibra ottica [1].

Ho anche collaborato alla realizzazione di un altro modulo Fastbus, la Cosmic Logic Unit (CLU), la cui funzione è quella di generare un trigger di muoni, siano essi raggi cosmici o μ generati nelle collisioni e^+e^- , con i dati provenienti dal WIC, in base a tabelle programmabili e quindi modificabili a seconda delle esigenze. Inoltre ho partecipato alla messa in funzione del suddetto modulo di trigger nell'ambito del sistema di acquisizione di SLD che nell'estate 1990, durante un run di raggi cosmici, ha fornito il trigger a tutto il rivelatore SLD. Quest'ultimo è stato installato nella regione di interazione nel febbraio del 1991 ed ha iniziato ad acquisire dati con fasci di elettroni polarizzati.

ALEPH A seguito del prolungato ritardo accusato dall'acceleratore SLC, il gruppo di cui faccio parte è confluito agli inizi del 1991 nel gruppo pisano della collaborazione ALEPH, assumendo responsabilità sia di hardware che di analisi.

In particolare io *mi sono occupato* dell'allineamento del rivelatore di vertice al silicio (VDET) il quale, implementando per la prima volta strip di lettura su entrambe le facce di un unico wafer di silicio, consente una misura di posizione bidimensionale con una risoluzione intrinseca dell'ordine della decina di micron [2,4].

Inoltre *ho condotto in prima persona* l'analisi per la misura della vita media dei mesoni B, utilizzando le informazioni spaziali provenienti dal rivelatore di vertice. Tale analisi, che è stata l'argomento della mia tesi di Dottorato di Ricerca in Fisica, ha portato ad un risultato con una precisione assai migliore rispetto alla precedente misura di ALEPH senza il VDET [3].

Nel 1994 *ho partecipato* a tutte le fasi di preparazione di un test beam su rivelatori al silicio, nell'ambito di un'attività di studio mirata a realizzare una nuova versione del rivelatore di vertice per i run a LEP 200.

Questo rivelatore è stato progettato per avere una maggior copertura angolare ed una minore lunghezza di interazione rispetto al precedente vertex detector, ed è stato installato all'interno di ALEPH prima dell'entrata in

funzione dell'acceleratore LEP ad energie superiori a 100 GeV [6].

Ho anche preso parte alla costruzione dei prototipi ed *ho coordinato* il lavoro di test e di qualificazione dei moduli prodotti per l'installazione finale.

CMS 1993: A partire dal 1993 sono entrato nella collaborazione CMS che si propone di studiare le collisioni protone-protone al collider LHC del CERN. In particolare io mi sono occupato del tracciatore a microstip di silicio, per il quale il gruppo di Pisa ha forti responsabilità, *coordinando* i lavori per l'installazione del laboratorio silici di CMS.

1995: Dal 1995 *ho partecipato* sia alla preparazione che alla presa dati di numerosi test beam dedicati allo studio di rivelatori al silicio in grado di sopportare elevate dosi di radiazione [5]. L'elettronica di front-end utilizzata in questi test beam è stata progettata appositamente per poter funzionare all'altissimo rate di interazioni previsto per l'acceleratore LHC. Lo scopo principale di questo studio è stato l'ottimizzazione del disegno dei rivelatori per quanto riguarda la resistenza all'irraggiamento e la minimizzazione del numero di canali di lettura necessari, senza compromettere la risoluzione del silicon tracker.

Nell'ambito di questa ricerca *ho coordinato* sia i lavori per l'installazione e la successiva manutenzione del laboratorio silici di CMS a Pisa, sia le diverse attività di *R&D* svolte all'interno di questo laboratorio.

1997: Dal 1997 *ho fatto parte* anche della collaborazione ROSE (R&D On Silicon for future Experiments), il cui obiettivo è stato quello di studiare il danno da radiazione sul substrato di silicio causato dall'irraggiamento con adroni. Tale studio ha consentito di sviluppare rivelatori al silicio resistenti alle radiazioni ed in grado di funzionare per tutta la durata del programma sperimentale di LHC.

Nel corso del 1997 ho avuto la responsabilità dei test e della caratterizzazione dei moduli utilizzati per equipaggiare il prototipo del tracciatore al silicio di CMS. Grazie a questo lavoro è stata raggiunta un'importante Milestone richiesta dal LHC Committee ed è stato redatto il Technical Design Report del Tracker di CMS.

1998: A partire dal 1998 *ho organizzato* la preparazione, la presa dati e l'analisi di numerosi test beam dedicati allo studio delle prestazioni di rivelatori al silicio sottoposti ad irraggiamento di protoni e neutroni con dosi corrispondenti a molti anni di funzionamento di LHC [7].

2000: In seguito alla decisione, presa nel dicembre 1999 dalla collaborazione CMS, di sostituire i rivelatori a gas del tracciatore esterno con rivelatori al silicio, *ho coordinato* a Pisa le attività mirate a studiare la possibilità di utilizzare rivelatori di 500 μm di spessore, prodotti su wafer di 6 pollici di diametro, per equipaggiare lo stesso tracciatore esterno [8].

2002: Dal gennaio 2002 al settembre 2004 sono stato *responsabile* del gruppo di lavoro che si è occupato, a Pisa, della produzione finale e della caratterizzazione completa dei moduli installati negli strati più interni del tracciatore (Tracker Inner Barrel). A questo proposito ho seguito i lavori di allestimento di un nuovo laboratorio attrezzato, e la messa a punto di un sistema di acquisizione dati che consente di effettuare tutti i test necessari utilizzando la stessa catena di lettura impiegata nell'esperimento CMS. Il gruppo da me *diretto* ha caratterizzato circa 1300 moduli, un terzo di tutti quelli che sono stati prodotti in tutti i laboratori italiani.

Nel 2002 sono stato *co-organizzatore* di un test sul fascio ad alta intensità di pioni del Paul Scherrer Institute (PSI), con lo scopo di studiare l'effetto delle collisioni nucleari di adroni incidenti sui rivelatori al silicio di CMS [9]. Tali eventi possono infatti generare particelle secondarie altamente ionizzanti (HIP: Highly Ionizing Particles), e l'intenso segnale elettrico corrispondente, dell'ordine delle centinaia di MIP, può momentaneamente saturare l'elettronica di lettura dei rivelatori causando tempi morti ed inefficienze nel sistema di acquisizione dati.

2003: Nel 2003 sono stato anche *responsabile* del Test di Sistema del Tracker Inner Barrel, il cui scopo è stato quello di studiare in ogni dettaglio il funzionamento di un settore completo del tracciatore, costruito utilizzando rivelatori al silicio e componenti elettronici nella loro versione finale, montati su una struttura meccanica che riproduce la geometria del terzo layer del tracciatore stesso. Nell'ambito di queste attività di test è stata usata l'intera catena di lettura ottica di CMS, analogica per quanto riguarda il segnale e digitale per il clock ed i controlli, che è stata validata per la prima volta all'interno di un sistema di tracciatura reale. Il Test di Sistema si è concluso con un test su fascio di sei moduli, montati sulla struttura in fibra di carbonio, che ha consentito una misura del rapporto segnale rumore del rivelatore.

2004: A partire dal settembre 2004 sono stato *responsabile* di tutte le attività di integrazione del tracciatore interno di CMS. A tale proposito ho diretto il lavoro di assemblaggio, con oltre 2700 moduli di silicio e l'elettronica di lettura e controllo necessaria, dei quattro layer del Tracker Inner Barrel.

2005: Nel periodo da giugno 2005 fino a dicembre 2008 sono stato *responsabile locale* dell'esperimento CMS.

2006: Da giugno 2006 *ho coordinato* tutte le attività riguardanti i test di qualifica, il cablaggio finale e la messa in opera dei servizi del tracciatore interno dopo il suo trasporto alla Tracker Integration Facility del CERN, avvenuto in due diverse fasi (giugno 2006 per il TIB/TID forward e ottobre 2006 per il TIB/TID backward). Successivamente il sistema TIB/TID è stato inserito con successo all'interno del Tracker Support Tube, in attesa di essere trasportato nell'area sperimentale del punto 5.

2008: Dopo l'installazione finale del tracciatore nell'apparato sperimentale di CMS, avvenuta nel dicembre del 2007, ho seguito tutte le fasi di commissioning del rivelatore, che nella presa dati con raggi cosmici ha collezionato 370 milioni di eventi in campo magnetico a 3.8 T.

2009: In seguito ad un incidente avvenuto durante operazioni particolari all'impianto di raffreddamento del tracciatore, che hanno portato a sottoporre alcune linee ad una pressione di gran lunga superiore a quella di esercizio, ho coordinato un gruppo di lavoro per la validazione sperimentale delle ipotesi sui possibili effetti negativi provocati dall'incidente stesso.

A partire da novembre del 2009, con le prime collisioni di LHC a 900 GeV nel centro di massa, ho partecipato all'analisi dei primi dati per lo studio delle prestazioni del tracciatore, in previsione delle future operazioni a 7 TeV.

2010: Durante tutto il periodo di presa dati dell'esperimento CMS a 7 TeV e successivamente a 8 TeV (fino a febbraio 2013 - Long Shutdown 1) ho svolto periodicamente il ruolo di esperto online (Tracker DOC) per il tracciatore.

Dal gennaio 2010 sono responsabile del CMS Center di Pisa, una delle sale di controllo ufficialmente riconosciute dall'esperimento CMS per effettuare turni di presa dati remoti.

2011: Mi sono occupato degli studi per l'upgrade del tracciatore di CMS in vista di HL-LHC (Tracker upgrade fase 2), ed in particolare alla progettazione di moduli "intelligenti" in grado di produrre direttamente informazioni sull'impulso trasverso delle tracce, in modo da fornire un'informazione di trigger al livello più basso. A tale proposito ho dato un contributo sia con degli studi di simulazione utilizzando i moduli doppia faccia già presenti nel tracciatore attuale, sia con test sperimentali effettuati su moduli prototipo assemblati nel nostro laboratorio e successivamente sottoposti a test su fascio [10].

2013: Da gennaio 2013 sono stato responsabile del gruppo che si è occupato a Pisa della costruzione dei moduli del terzo layer che fa parte del rivelatore a pixel che da gennaio di quest'anno sostituisce la parte centrale del tracciatore di CMS (Pixel upgrade fase 1)

Sintesi dei risultati più salienti

Nell'ambito dell'esperimento SLD ho condotto i test dell'elettronica di lettura dei canali digitali del calorimetro adronico, basato sui tubi a streamer limitato.

Ho effettuato l'analisi per la misura della vita media dei mesoni B con il rivelatore ALEPH, la quale ha portato ad un risultato con precisione assai migliore rispetto alle misure precedenti.

Sempre nell'ambito di questo esperimento ho diretto i test di tutti i moduli che sono stati installati nel rivelatore di vertice di ALEPH per l'upgrade a LEP200.

Nell'esperimento CMS mi sono occupato fin dall'inizio del Tracker Inner Barrel, coordinando le attività di *R&D* che hanno portato alla definizione del disegno dei rivelatori a microstrip di silicio in grado di sopportare le elevate dosi di radiazione previste a LHC.

Sono stato responsabile della catena di test dei moduli del tracciatore di CMS prodotti a Pisa, che ha consentito la caratterizzazione di oltre 1300 rivelatori al silicio.

Sono stato il coordinatore di tutte le attività di integrazione del tracciatore interno (Tracker Inner Barrel e Tracker Inner Disks) fino alla sua installazione finale nell'area sperimentale di CMS avvenuta nel 2007.

Nel periodo da giugno 2005 fino a dicembre 2008 sono stato responsabile locale dell'esperimento CMS presso la sezione di Pisa.

Dal 2013 sono stato responsabile del gruppo che si è occupato a Pisa della costruzione e del commissioning dei moduli del terzo layer che fanno parte del rivelatore a pixel che ha sostituito la parte centrale del tracciatore di CMS all'inizio del 2017 (Pixel upgrade fase 1)

Pisa, 7 dicembre 2017

Roberto Dell'Orso



CURRICULUM VITAE di Roberta Frassi

Roberta Frassi, ha conseguito il diploma di maturita' linguistica nell'anno scolastico 1989/90 c/o l'Istituto Tecnico Statale "C. Gambacorti" di Pisa con la votazione di 57/60.

Dal febbraio al maggio 1991 ha prestato servizio presso la sez. di Pisa dell'INFN con contratto ex art.6 come Assistente di Amministrazione VI liv. con mansioni di supporto dell'ufficio acquisti e contabilita' e dell' ufficio protocollo.

Nel dicembre 1991 e' risultata vincitrice della selezione n. 1806/91 per due unita' di personale con contratto ex art.7 legge 554/88 con profilo di collaboratore di amm.ne VII livello.

Nel gennaio 1992 e' risultata vincitrice anche del concorso INFN n. 1778/91 approvato con delibera dalla Giunta Esecutiva del'INFN n. 2541 del 6.2.92 per n. 1 posto di ruolo con profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello; pur avendo vinto tale concorso ha preso servizio con contratto art. 7 legge 554/88 a causa del blocco delle assunzioni .

La candidata ha iniziato la sua attivita' nell'ufficio acquisti occupandosi della digitalizzazione degli ordinativi Italia ed estero, della registrazione delle fatture e del riscontro delle stesse.

Dal 1 novembre 1993 ha preso servizio di ruolo c/o la Sezione di Pisa dell'INFN.

Dal dicembre 1996, in seguito alla ristrutturazione dei servizi amministrativi della Sezione, in relazione al nuovo progetto "Virgo", al quale erano stati assegnati alcuni dipendenti, la sottoscritta ha svolto le seguenti attivita' d:

- verifica della documentazione commerciale delle proposte di ordinativi;
- gestione degli ordinativi per tutti gli acquisti in Italia e all'estero della Sez. di Pisa dell'INFN.;
- corrispondenza commerciale con fornitori per acquisti e pagamenti;
- corrispondenza commerciale con i laboratori di ricerca stranieri (Fermi National Accelerator, CERN, e SLAC) per acquisti nell'ambito delle collaborazioni straniere cui afferiscono i gruppi di ricerca della Sezione;
- assistenza e consulenza ai responsabili dei gruppi di ricerca della Sez. di Pisa per tutte le procedure inerenti gli acquisti in Italia e all'estero;
- istruttoria ed elaborazione delle pratiche relative alle procedure di gara, suggerendo a quale tipo di procedura ricorrere, in ottemperanza alla normativa vigente;
- istruttoria di atti per richieste di forniture e servizi da sottoporre ad approvazione degli Organi Deliberanti dell'ENTE e controllo del loro iter sino all'approvazione;
- verifica regolarita' forniture o prestazioni di servizi (confronto ordine-ddt-fattura-accertamento collaudo-verifica copertura impegno con eventuale allineamento);

- archivio generale ordini, contratti, corrispondenza commerciale della sezione;
- tenuta del registro IVA riguardante le fatture “intracomunitarie”.

Nel settembre del 2003 si è iscritta al Corso di Laurea di Scienze Politiche – Amministrazioni Pubbliche ed Economia di Mercato.

Nel marzo 2008 ha conseguito la laurea triennale I livello del Corso di Laurea Amministrazioni Pubbliche ed Economie di Mercato della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Pisa discutendo la tesi su “ Il dialogo competitivo: una procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici”.

Dal 1 Giugno 2015 ricopre la carica di Responsabile del Servizio di Amministrazione della Sezione INFN di Pisa coordinando le seguenti attività:

- ragioneria;
- gestione del bilancio e della spesa;
- contratti;
- fondo economale;
- patrimonio;
- liquidazione missioni ed indennità;
- magazzino.

Pisa, 28 aprile 2017

Roberta Janni

PETRONICI SIMONA

Dati Personali

- Data di nascita : 30.05.1969
- Luogo di nascita : Livorno
- Residenza : Via T. Campanella, 51 - Livorno

Titoli di Studio

- Diploma di maturita' scientifica conseguita nell'anno 1987/88 presso il Liceo Scientifico Sperimentale "F. Cecioni" di Livorno con la votazione di 60/60 .

Esperienza Professionale

Dall' 01.09.1994 all' aprile 2012 A seguito della partecipazione al concorso n. 4689/94 sono risultata vincitrice di un posto di ruolo nel VII livello profilo di collaboratore di amministrazione (graduatoria approvata con delibera 3385 del 8.07.94). Dopo un periodo di attività presso l'ufficio di Direzione sono stata assegnata nel 1996 all' ufficio acquisti della Sezione di Pisa.

Nell'ambito della mia attività lavorativa sono stata responsabile dell'elaborazione e controllo delle pratiche d'acquisto e degli ordinativi della Sezione sia in Italia che all'estero fornendo assistenza ai responsabili dei gruppi della Sezione; ho collaborato all'elaborazione delle pratiche relative alle procedure di gara; ho verificato la regolarità delle forniture e prestazioni di servizi con confronto ordini ddt e fatture riscontrando infine le stesse; ho collaborato fino a gennaio 2003 con i responsabili del procedimento per l'istruttoria delle pratiche relative ai lavori eseguiti seguendo la normative dei lavori pubblici; mi sono occupata inoltre della compilazione del registro IVA riguardante le operazioni "intracomunitarie".

Dal 2003 nello svolgimento della mia attività lavorativa nell'ufficio acquisti ed a seguito dei numerosi aggiornamenti normativi in materia ho partecipato a numerosi corsi di formazione ed ho messo a frutto la mia esperienza in varie occasioni; nel gennaio 2003 ho fatto parte di una commissione nominata dal direttore di Sezione per valutare la congruità di un'offerta relativa all'utilizzo di un appartamento ad uso foresteria sito in Frascati. Dal 2008 mi sono occupata della predisposizione delle pratiche relative all'art 26 del D.Lgs. 81/2008 in Sezione collaborando con i RUP nella predisposizione

della documentazione da inviare alle ditte. Il 23 marzo 2009 ho partecipato al Corso di formazione per Dirigenti e Preposti in qualità di docente sull'argomento "Appalti di fornitura con installazione e/o posa in opera, servizio, manutenzione e lavori".

Negli anni 2009 e 2010 nello svolgimento delle attività lavorative ho dovuto costantemente aggiornarmi sulle tematiche inerenti al DURC, Iva intracomunitaria, e alle gare di appalto che si sono svolte in Sezione. Nel giugno 2011 con disposizione n. 14481 del Presidente sono stata nominata membro di una Commissione Giudicatrice per la fornitura del "Sistema Storage DDN S2A9900 e relativa manutenzione".

Dal settembre 2011 sono stata incaricata informalmente di seguire anche i Fondi Esterni della Sezione di Pisa contemporaneamente all'attività prestata nell'ufficio acquisti.

A marzo 2012 abbiamo avuto un audit di secondo livello da Prato della Commissione Europea sul Progetto ELI-PP concluso nel 2010 a seguito del quale dall'aprile 2012 sono stata ufficialmente assegnata esclusivamente all'attività lavorativa di rendicontazione dei fondi esterni.

Dall'aprile 2012 ad oggi

Mi sono occupata per la Sezione di Pisa e attualmente anche per la Sezione di Firenze della gestione e rendicontazione di tutti i progetti su fondi esterni (in qualità di referente amministrativo/financial officer) ed Accordi di Collaborazione scientifica.

Progetti Nazionali/Regionali

Progetto ISAV n. 18113 POR-FSE 2007- 2013 Regione Toscana denominato (450.000,00€);

Progetto INFN-RT n. 60141 POR-FSE 2007 - 2013 Regione Toscana (353.220,38€);

Progetto ARIANNA bando FAS SALUTE 2014 PAR FAS 2007 2013 Regione Toscana (367.900,00€)

Progetto NEOLITE POR-FESR 2014-2020 Regione Toscana (188.000,00€)

Progetto GR-2010-2317873 Ricerca Finalizzata 2010 Ministero della Salute - Regione Toscana (60.000,00 €)

FIRB Signorelli MIUR (348.000,00€)

FIRB Lamanna MIUR (340,490,00€)

Progetti Europei

ERC Superfields G.A. 226455 Commissione Europea
(991.360,45€)

ITN Marie Curie F7 INFIERI G.A. 317446 Commissione Europea
(523.049,75€)

Accordi di Collaborazione
Scientifica

Accordo ASI-INFN I/034/10/0 FERMI - GLAST (659.212,32 €)

Accordo ASI-INFN 2013/02/R.O FERMI - LAT (1.483.963,00 €)

Accordo XIPE INAF - INFN (195.600,00€)

Accordo COSMOS INFN -Università Tor Vergata (145.000,00€)

Progetti in fase di avvio

Progetto ADAMO POR-FESR 2014-2020 Regione Toscana
(392.500,00€)

Progetto AFTTER POR-FSE 2014- 2020 Regione Toscana
(109.400,00€)

Progetto NEWS RISE-MSCA 2016 Coordinatore (Totale
Progetto 1.566.000,00 di cui 535.000,00€ INFN)

In questi anni ho inoltre svolto attività di supporto amministrativo, per la Sezione di Pisa ed in parte quella di Firenze, alla stesura dei progetti per la partecipazione a bandi della Regione Toscana, Ministero della Salute, ASI ed alcune call Europee.

A partire dal gennaio 2013 ad oggi ho collaborato con il Servizio Nazionale Fondi Esterni per il supporto alle proposte MSCA H2020 ed alcune proposte FET. A seguito della riapertura da parte della Commissione dei termini relativi all'AUDIT del 2012 ho collaborato con il Servizio Nazionale alla predisposizione di nuova documentazione da presentare all'Auditor

Con disposizione del Presidente n. 15914 del 27 settembre 2013 sono stata nominata componente della Commissione Audit Interna che ha verificato dal punto di vista contabile amministrativo le rendicontazioni del Progetto "Sparx Fase II - cod RBAP06AHF8" del MIUR (4.492.000,00€).

Pisa 11 dicembre 2017

Stefano Petrucci